

Allegato A: cosa deve dimostrare un esempio?

I giudici ricercheranno esempi caratterizzati da:

- direzione gestionale e partecipazione dei lavoratori concrete ed efficienti volte a promuovere il tema della campagna "Lavoriamo insieme";
- partecipazione efficace della forza lavoro e dei loro rappresentanti;
- sostegno totale da parte dell'alta dirigenza;
- interventi mirati al luogo di lavoro;
- attuazione efficace;
- miglioramenti concreti e dimostrabili in termini di sicurezza e salute;
- considerazione delle diversità all'interno della forza lavoro;
- sostenibilità nel tempo;
- possibilità di trasferire il modello in altri luoghi di lavoro (compresi quelli di altri Stati membri e le piccole e medie imprese);
- tempestività: l'intervento deve essere recente (deve risalire a un periodo non superiore a cinque anni, deve essere ancora attuale/in corso e non deve essere stato oggetto di prassi migliori o miglioramenti tecnici) o non deve essere diffusamente pubblicizzato.

Inoltre, l'intervento deve rispondere ai requisiti normativi pertinenti degli Stati membri in cui è stato realizzato e, preferibilmente, dovrebbe andare al di là di tali standard minimi.

Gli esempi ipotetici non saranno presi in considerazione.

È possibile reperire la definizione di buone prassi stabilita dall'Agenzia all'indirizzo:
<http://osha.europa.eu/it/practical-solutions>

È possibile reperire i nomi dei vincitori delle edizioni precedenti dei Premi europei per le buone prassi nelle relazioni disponibili all'indirizzo: <http://osha.europa.eu/it/publications/reports>.

Allegato B: modello di presentazione

ESEMPIO DI BUONA PRASSI	
TEMA	VALUTAZIONE DEI RISCHI PARTECIPATIVA
TITOLO DELLA SOLUZIONE	NUOVO PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
AZIENDA/ORGANIZZAZIONE	TARKETT S.P.A.
N. DI LAVORATORI	145
Paese	ITALIA
Indirizzo	STRADA S. ANNA n° 6, NARNI SCALO (TR)
Tel.	+39 0744 755244
Fax	+39 0744 755231
Nome del referente che rappresenta la direzione	ING. MASSIMILIANO PERAZZONI
E-mail	MASSIMILIANO.PERAZZONI@TARKETT.COM
Nome del referente che rappresenta i lavoratori	SIG. BUCCI MIRKO (RLS)
E-mail	MIRKO.BUCCI@TARKETT.COM
FORNITORE DELL'INFORMAZIONE (solo se diverso da quanto sopra)	
Paese	
Indirizzo	
Tel.	
Fax	
E-mail	
Referente	
SETTORE (Codice NACE)	222301
Privato/pubblico/parzialmente privato	PRIVATO
COMPITO	LINEA DEL CICLO PRODUTTIVO DI PAVIMENTI IN LINOLEUM
PROBLEMATICA (pericolo/rischio/esito)	SCARSA PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI
SOLUZIONE (misura/e di prevenzione adottata/e)	NUOVO PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CON PARTECIPAZIONE ATTIVA DEL LAVORATORE (Vedi presentazione Buone Prassi Tarkett in allegato)
EFFICACIA DEI RISULTATI	1) PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI (Vedi Presentazione) 2) COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI (Vedi Presentazione)
FATTORE/I DI SUCCESSO	CONTRIBUTO DELL'INTERA ORGANIZZAZIONE NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI.

Campagna 2012-13 "Lavoriamo insieme per la prevenzione dei rischi"
Procedura di selezione dei premi europei per le buone prassi

COSTI/BENEFICI (compresi benefici e costi umani, sociali ed economici)	/
<input checked="" type="checkbox"/> OVE POSSIBILE, ALLEGARE FOTO e/o ILLUSTRAZIONI DELL'ESEMPIO DI BUONA PRASSI; IL MATERIALE VISIVO È PARTICOLARMENTE UTILE PER LA GIURIA (per es. foto di un ambiente lavorativo di nuova concezione, illustrazioni estratte da materiale relativo alle politiche attuate o alla formazione). <i>Vedi Presentazione in allegato.</i>	
INDICARE CHI DOVREBBE RICEVERE IL PREMIO	<input checked="" type="checkbox"/> L'impresa <input type="checkbox"/> Il fornitore dell'informazione <input type="checkbox"/> Altri

Legenda del modulo

- **TEMATICA:** una o due parole chiave per descrivere l'esempio, ad es. migliore collaborazione, valutazione dei rischi partecipativa, nuove linee guida per la direzione.
- **TITOLO DELLA SOLUZIONE:** una riga, ad es. workshop partecipativi per tutto il personale al fine di migliorare la SSL, introduzione di una formazione dirigenziale sistematica per tutti i dirigenti.
- **IMPRESA/ORGANIZZAZIONE CHE FORNISCE L'INFORMAZIONE:** talvolta l'organizzazione che propone il caso non coincide con l'azienda che ha adottato misure di buona prassi. In tale caso, fornire dettagli di entrambe le organizzazioni e i dati del referente presso le medesime. Se un esempio di buona prassi è, ad esempio, uno strumento di partecipazione dei lavoratori o della dirigenza che può essere utilizzato da altre imprese, la dimensione dell'impresa che ha sviluppato l'esempio inoltrato deve essere usata per la classificazione dell'iscritto (categoria con più o meno di 100 lavoratori).
- **SETTORE:** il settore dovrebbe essere indicato usando la Classificazione statistica delle attività economiche nell'Unione europea, NACE Rev 2, 2008, http://ec.europa.eu/environment/emas/pdf/general/nacecodes_en.pdf.
- **Privata o pubblica:** l'impresa è privata o pubblica?
- **COMPITO:** descrizione del compito e del luogo di lavoro/attività/situazione che ha determinato l'insorgenza del pericolo/rischio/esito. *
- **PROBLEMATICA:** descrizione di come, quando e in che forma il pericolo/rischio sorge e degli effetti e degli esiti che produce (qualsiasi malanno, malattia, infortunio, effetti sulla produzione e sul lavoro ecc.). La descrizione deve essere chiara cosicché coloro che accedono alle informazioni attraverso Internet possano comprendere le iniziative intraprese e il loro obiettivo. *
- **SOLUZIONE:** chiara descrizione delle misure adottate, ad es. procedura di selezione, partecipazione della forza lavoro, attuazione, ecc. La descrizione deve essere di facile comprensione e fornire al lettore un quadro preciso della soluzione applicata. *
- **COSTI/BENEFICI:** indicazione dei costi maturati durante l'attuazione della nuova soluzione e la riduzione dei costi come conseguenza diretta o indiretta dell'innovazione (se disponibile).
- **RISULTATO/EFFICACIA:** un'indicazione dei risultati quantificabili, nonché di ogni vantaggio "non quantificabile", per esempio ridotta incidenza dei sintomi di malattia, miglior atmosfera di lavoro, modalità di lavoro più ergonomiche e/o economiche ecc. Ciò può comprendere costi in termini umani, sociali ed economici come pure benefici ed esiti positivi.
- **FATTORE/I DI SUCCESSO:** gli elementi fondamentali per ottenere il risultato atteso.

* Saranno benvenute fotografie e qualsiasi altro materiale illustrato quale informazione supplementare nonché, ove possibile, ulteriori informazioni sotto forma di grafici, tabelle e diagrammi.

Premio Buone Prassi – Campagna Europea 2012-13 “Lavoriamo insieme per la prevenzione dei rischi”



Lavoriamo insieme per la prevenzione dei rischi
Ambienti di lavoro sani e sicuri
Un bene per te. Un bene per l'azienda

Nuovo Processo di Valutazione dei Rischi

Servizio di Prevenzione e
Protezione Tarkett S.p.A.

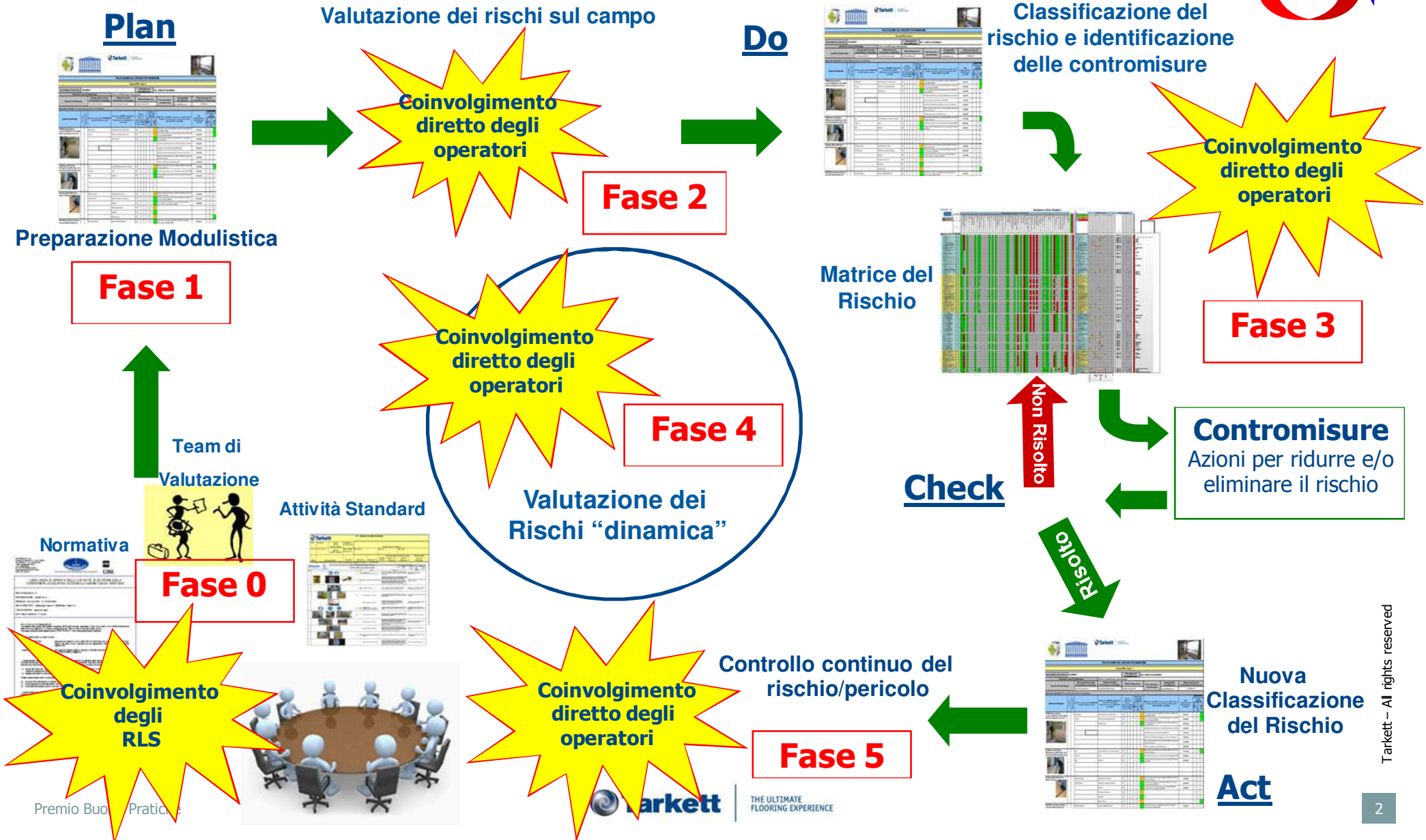
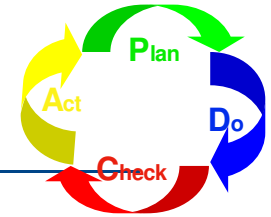
Ing. Massimiliano Perazzoni

Narni

Nuovo Processo di valutazione dei rischi: Obiettivi

- 1) Aumentare la partecipazione del personale nella valutazione e nella gestione di tutti i rischi presenti nelle aree lavorative;
- 2) Aumentare il coinvolgimento dei lavoratori nella gestione dei rischi presenti nelle rispettive postazioni di lavoro (segnalazione da parte dei lavoratori per quanto riguarda i rischi, i pericoli e la loro corretta gestione);

Nuovo Processo di valutazione dei rischi



Fase 0 - Preparazione della valutazione dei rischi

Per ogni area di lavoro/mansione in cui si svolgerà la valutazione dei rischi:

1. Definizione del team “base” di valutazione: RSPP, ASPP, Preposti, Dirigenti, Supervisorì delle Aree di Lavoro, Capiturno, Medico Competente, Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza

Team



2. Il team effettua una riunione specifica per verificare tutte le attività conosciute/routine (e standardizzate) per ogni area di lavoro e/o per le mansioni in essa contenute



3. Il team effettua una riunione specifica per una analisi attenta della legislazione applicabile all'area di lavoro e/o alle mansioni in essa contenute



Procedure di lavoro

Normativa



Macchine ed Impianti



Fase 1 – Preparazione della modulistica

Nel format di valutazione dei rischi sono contenute le seguenti informazioni:

Postazione di lavoro (con foto)

Team di valutazione

Nominativi operatori coinvolti durante la valutazione

Probabilità, Danno e Rischio dopo le contromisure

Contromisure identificate e data pianificata per la realizzazione

Classificazione Attività di routine/non routine

Pericoli

Rischi

Categoria Persone Coinvolte dal rischio/pericolo

Probabilità, Danno e Indice Rischio in assenza di contromisure

Singole operazioni con foto relative foto per meglio identificare l'attività

Fase 2 – “Coinvolgimento diretto degli operatori”

La valutazione dei rischi legati a ciascuna attività viene effettuata dal team di valutazione in due fasi: a) Seguendo l'operatore durante il suo lavoro, passo dopo passo; b) Intervistando l'operatore a fine attività per avere un suo ulteriore contributo



es. 1 Attività (Carico e trasporto di materiale all'interno di specifici box con uso del carrello elevatore) = 7 Singole Operazioni



Fase 1: Il team segue l'operatore durante il lavoro in ogni singola operazione

L'operatore collabora con il team per l'identificazione del pericolo, la quantificazione e suggerisce eventuali contromisure



Fase 2: Intervista e confronto diretto con l'operatore

Rischi identificati dal team durante lo svolgimento dell'attività da parte dell'operatore e identificati dall'operatore stesso durante la fase di intervista/confronto

Fase 2 – “Coinvolgimento diretto degli operatori”

Per ogni postazione di lavoro (mansione) vengono valutati tutti gli operatori presenti in tutti i turni di lavoro

Lavoratore Turno A

Lavoratore Turno B

Lavoratore Turno C

Verificare tutti i lavoratori per tutti i turni di lavoro permette di:

- Standardizzare tutte le attività della postazione;
- Identificare eventuali attività di non routine;

Fase 3 – Matrice del Rischio

Tutti i moduli di valutazione del rischi (per mansione) vengono inseriti in un unica “matrice del rischio” per un analisi globale di tutti i rischi presenti nello stabilimento

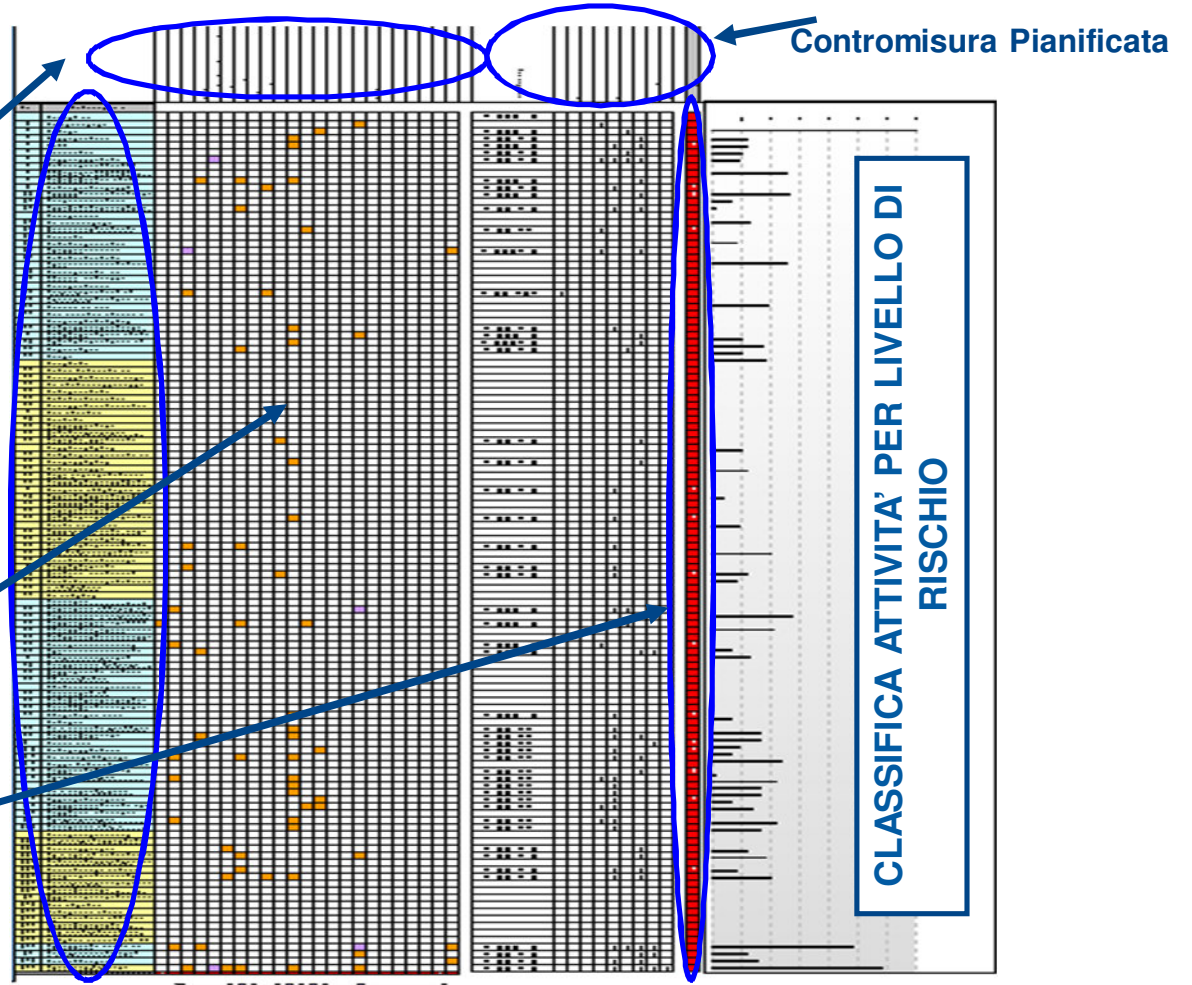


Lista Rischi

Lista Attività

Matrice del Rischio

Livello di rischio	Matrice del rischio	Fattore di rischio
Adeguatamente controllato		1 - 3
Tollerabile		4 - 5
Moderato		6 - 12
Sostanziale		15-16
Intollerabile		20 - 25



Contromisura Pianificata

CLASSIFICA ATTIVITA' PER LIVELLO DI RISCHIO

CLASSIFICA LIVELLO DI RISCHIO

Fase 3 - Piano di Azioni legate al DVR

Tarkett **Safety Action Plan / Piano di azioni Sicurezza 2011**

Narni Plant

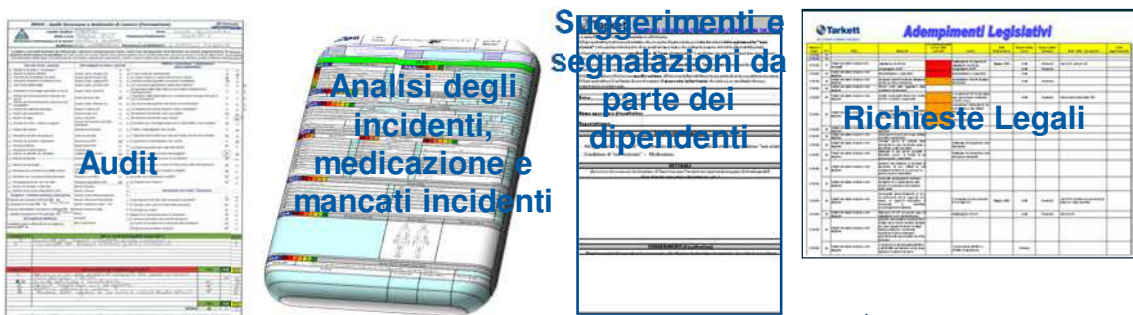
Id	Descrizione	Tipologia	Stato	Responsabile	Termini	Stato	Stato	Stato	Stato	Stato	Stato	Stato	Stato
00001
00002
00003
00004
00005
00006
00007
00008
00009
00010
00011
00012
00013
00014
00015
00016
00017
00018
00019
00020

Tutte le contromisure identificate durante il processo di valutazione del rischio (con il relativo stato di implementazione) vengono riassunte in un unico documento aziendale esposto nella “Bacheca Sicurezza” di reparto con l’obiettivo di tenere aggiornati tutti i lavoratori sullo stato delle contromisure pianificate



Fase 4 – Valutazione del Rischio “Dinamica”

A seguito di una qualsiasi segnalazione di una situazione non sicura (proveniente da audit sicurezza, incidente, medicazione, mancato infortunio, segnalazione da parte di un operatore, suggerimento da parte di un operatore, etc.) la valutazione del rischio viene aggiornata in collaborazione ed in presenza di tutti gli operatori interessati



Durante la «**Riunione Settimanale**» che si tiene all’interno di ogni area di lavoro di fronte ad apposite bacheca Sicurezza, tutte le situazioni non sicure e/o segnalazioni/suggerimenti da parte degli operatori emerse nella settimana vengono analizzati insieme ai lavoratori dell’area e vengono definite delle contromisure appropriate. Nella stessa riunione viene aggiornata la valutazione del rischio in tempo reale (il format di valutazione del rischio viene esposto direttamente nella bacheca sicurezza dell’area a cui si riferisce)

The table is titled 'VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER MANSIONE' and includes the following sections:

- Repertorio e Località**: PALERMO
- Funzione di**: EDI - ADDIO SALERNO
- Intenti in corso di valutazione**:
 - Responsabile Servizio: PIANIFICAZIONE E PRODUZIONE
 - Responsabile Area: PIANIFICAZIONE E PRODUZIONE
 - Responsabile Funzione: PIANIFICAZIONE E PRODUZIONE
 - Responsabile Impianto: PIANIFICAZIONE E PRODUZIONE
 - Responsabile Attività: PIANIFICAZIONE E PRODUZIONE
 - Responsabile del Contorno: PIANIFICAZIONE E PRODUZIONE
- RECAPITOLI**:
 - RECAPITOLI DI RISCHIO: 1
 - RECAPITOLI DI SICUREZZA: 1
 - RECAPITOLI DI SALUTE: 1
 - RECAPITOLI DI AMBIENTE: 1
 - RECAPITOLI DI BENESSERE: 1
 - RECAPITOLI DI EFFICIENZA: 1
 - RECAPITOLI DI INNOVAZIONE: 1
 - RECAPITOLI DI SOSTENIBILITÀ: 1
 - RECAPITOLI DI RESPONSABILITÀ: 1
 - RECAPITOLI DI TRASPARENZA: 1
 - RECAPITOLI DI CITTADINANZA: 1
 - RECAPITOLI DI CULTURA: 1
 - RECAPITOLI DI FORMAZIONE: 1
 - RECAPITOLI DI BENEFICIO: 1
 - RECAPITOLI DI EQUILIBRIO: 1
 - RECAPITOLI DI FELICITÀ: 1
 - RECAPITOLI DI SODDISFATTORE: 1
 - RECAPITOLI DI SENSO DI APPARTENENZA: 1
 - RECAPITOLI DI AUTORESPONSABILITÀ: 1
 - RECAPITOLI DI INIZIATIVA: 1
 - RECAPITOLI DI CREATIVITÀ: 1
 - RECAPITOLI DI CURA: 1
 - RECAPITOLI DI RISPETTO: 1
 - RECAPITOLI DI COOPERAZIONE: 1
 - RECAPITOLI DI EMPATIA: 1
 - RECAPITOLI DI COMUNICAZIONE: 1
 - RECAPITOLI DI LISTENING: 1
 - RECAPITOLI DI COLLABORAZIONE: 1
 - RECAPITOLI DI SPIRITO DI CORPO: 1
 - RECAPITOLI DI TEAMWORK: 1
 - RECAPITOLI DI LEADERSHIP: 1
 - RECAPITOLI DI INFLUENZA: 1
 - RECAPITOLI DI FORTEZZA: 1
 - RECAPITOLI DI CORAGGIO: 1
 - RECAPITOLI DI DETERMINAZIONE: 1
 - RECAPITOLI DI PASSIONE: 1
 - RECAPITOLI DI ENERGIAMENTO: 1
 - RECAPITOLI DI OTTIMISMO: 1
 - RECAPITOLI DI POSITIVITÀ: 1
 - RECAPITOLI DI GRATITUDINE: 1
 - RECAPITOLI DI UMILTÀ: 1
 - RECAPITOLI DI SINCERITÀ: 1
 - RECAPITOLI DI AUTENTICITÀ: 1
 - RECAPITOLI DI VULNERABILITÀ: 1
 - RECAPITOLI DI EMPATIA: 1
 - RECAPITOLI DI CONSCENZA: 1
 - RECAPITOLI DI CORAGGIO: 1
 - RECAPITOLI DI DETERMINAZIONE: 1
 - RECAPITOLI DI PASSIONE: 1
 - RECAPITOLI DI ENERGIAMENTO: 1
 - RECAPITOLI DI OTTIMISMO: 1
 - RECAPITOLI DI POSITIVITÀ: 1
 - RECAPITOLI DI GRATITUDINE: 1
 - RECAPITOLI DI UMILTÀ: 1
 - RECAPITOLI DI SINCERITÀ: 1
 - RECAPITOLI DI AUTENTICITÀ: 1
 - RECAPITOLI DI VULNERABILITÀ: 1



Fase 5 – Controllo dei rischi nella postazione di lavoro

Introduzione in ogni postazione di lavoro di una lista di controllo dei principali rischi e delle contromisure da adottare

Tarkett POSTAZIONE: **PESATURA PASTA**
CHECKLIST DI SICUREZZA

IPP		HO A DISPOSIZIONE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE NECESSARI?
IPPI		HO A DISPOSIZIONE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE NECESSARI PER LA PULIZIA?
LA SCARICA / APPENDIAMENTE IN LAVORO		LE VIE DI USCITA, I PERCORSI PEDONALI, LE ATTREZZATURE ANTINCENDIO E LA CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO SONO ACCESSIBILI?
LAVORO / APPENDIAMENTE IN LAVORO		LE PROTEZIONI SULLE MACCHINE E SULLE APPARECCHIATURE SONO INTEGRE E FUNZIONANTI?
INFORMAZIONI / INFORMAZIONI		L'ETICHETTA DEL DISPOSITIVO INDICA CHE LA VERIFICA E' ANCORA VALIDA? (max. 6 mesi) file emergenza nostra
INFORMAZIONI / INFORMAZIONI		HO EFFETTUATO IL CONTROLLO DEL CARRELLO ELEVATORE?
INFORMAZIONI / INFORMAZIONI		CI SONO RIFIUTI / SPORCO SUL PAVIMENTO?
ALTRI		CI SONO ALTRI RISCHI EVIDENTI DA SEGNALARE? (es.: urti contro oggetti, tagli, ...)

Punti che l'operatore deve verificare in ogni turno di lavoro prima di iniziare a lavorare

VERIFICA MESE: **NOVEMBRE**

REPARTO: **NUOVA MESCOLAZIONE** POSTAZIONE: **PESATURA PASTA**

SE LA VERIFICA E' NEGATIVA CONTATTA IMMEDIATAMENTE IL TUO CAPOTURNO O IL RESPONSABILE DELL'AREA

DATA	TURNO	NOTE	FIRMA	DATA	TURNO	NOTE	FIRMA
01-nov	1 ^a			17-nov	1 ^a		
	2 ^a				2 ^a		
02-nov	1 ^a			18-nov	1 ^a		
	2 ^a				2 ^a		
03-nov	1 ^a			19-nov	1 ^a		
	2 ^a				2 ^a		
04-nov	1 ^a			20-nov	1 ^a		
	2 ^a				2 ^a		
05-nov	1 ^a			21-nov	1 ^a		
	2 ^a				2 ^a		
06-nov	1 ^a			22-nov	1 ^a		
	2 ^a				2 ^a		
07-nov	1 ^a			23-nov	1 ^a		
	2 ^a				2 ^a		
08-nov	1 ^a			24-nov	1 ^a		
	2 ^a				2 ^a		
09-nov	1 ^a			25-nov	1 ^a		
	2 ^a				2 ^a		
10-nov	1 ^a			26-nov	1 ^a		
	2 ^a				2 ^a		
11-nov	1 ^a			27-nov	1 ^a		
	2 ^a				2 ^a		
12-nov	1 ^a			28-nov	1 ^a		
	2 ^a				2 ^a		
13-nov	1 ^a			29-nov	1 ^a		
	2 ^a				2 ^a		
14-nov	1 ^a			30-nov	1 ^a		
	2 ^a				2 ^a		
15-nov	1 ^a						
	2 ^a						
16-nov	1 ^a						
	2 ^a						

In caso di esito positivo della verifica, l'operatore inserisce la firma nell'apposito spazio

In caso di esito negativo della verifica l'operatore blocca il suo lavoro e contatta il preposto dell'area per definire le corrette contromisure



Il format è esposto direttamente sulla postazione per ricordare all'operatore di effettuare il controllo

Valutazione del rischio: Esempi di contromisure

Esempio di valutazione del rischio e contromisure attuate con la collaborazione degli operatori

PRIMA



- Mancanza di percorsi pedonali
- Condizioni del pavimento non ottimali
- Presenza di ostacoli all'interno dell'area di lavoro

Indice di Rischio

12



Indice di Rischio

4

Riduzione Indice di Rischio: 67%

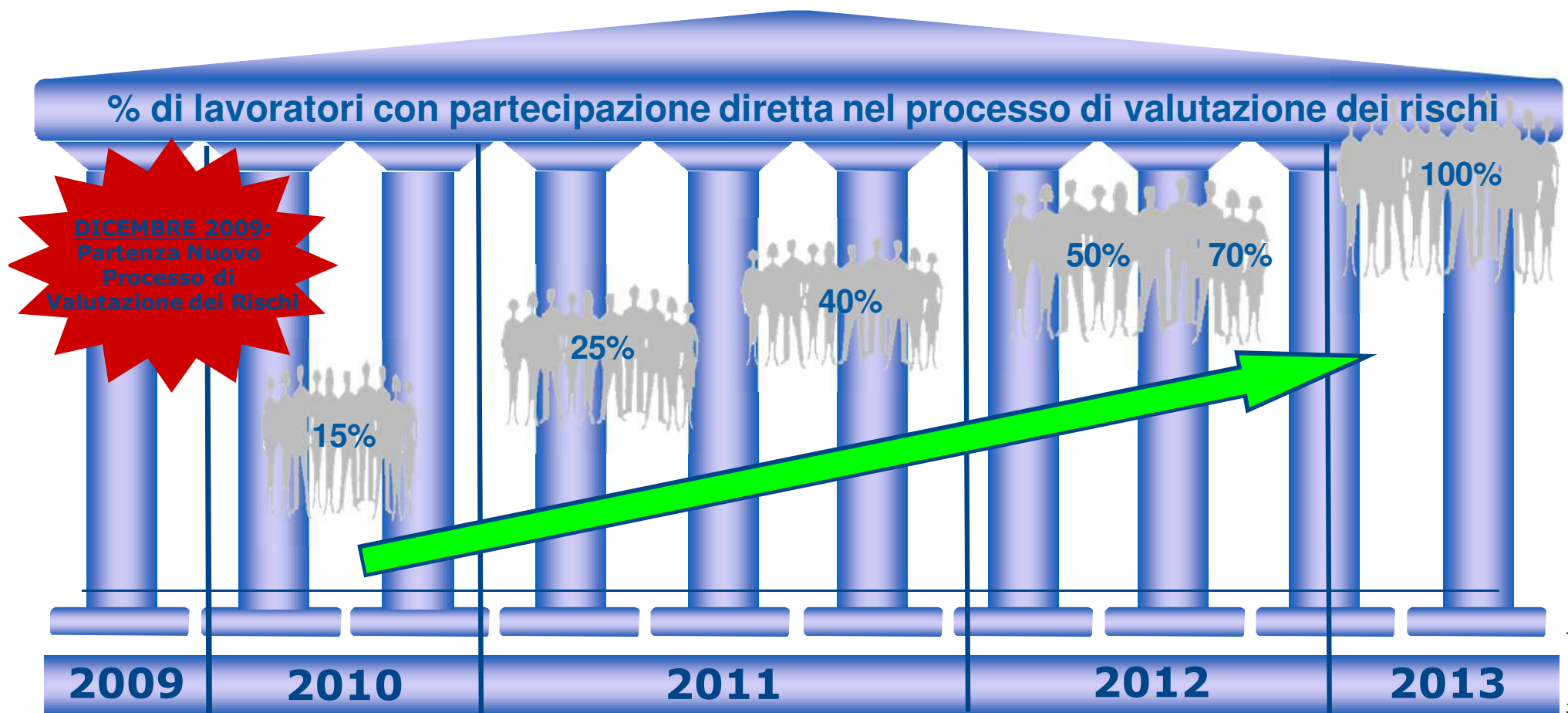
- Miglioramento del pavimento;
- Modifica Lay-Out del processo;
- Realizzazione del percorso pedonale (nessuna interferenza tra persone e processo);
- Miglioramento dell'ordine e della pulizia dell'area

DOPO



Nuovo Processo di valutazione dei rischi: Risultati

Partecipazione dei lavoratori nel processo di valutazione dei rischi



Nuovo Processo di valutazione dei rischi: Risultati

Coinvolgimento dei lavoratori nel processo di valutazione dei rischi

Tarkett MODULO SEGNALAZIONE SITUAZIONE NON SICURA

Il compilatore del presente modulo è l'addetto al lavoro. Il suo compito è segnalare la situazione non sicura osservata sul cantiere. Il compilatore del presente modulo è l'addetto al lavoro. Il suo compito è segnalare la situazione non sicura osservata sul cantiere.

DATA: _____

Nome cognome (Facoltativo): _____

Responsabile: _____

TIPICI SITUAZIONI:

Attrezzature "non sicure" Mancato addebiatimento Attiviti' affrontate in condizioni "non sicure"

Condizioni di "non sicurezza" Modificazioni

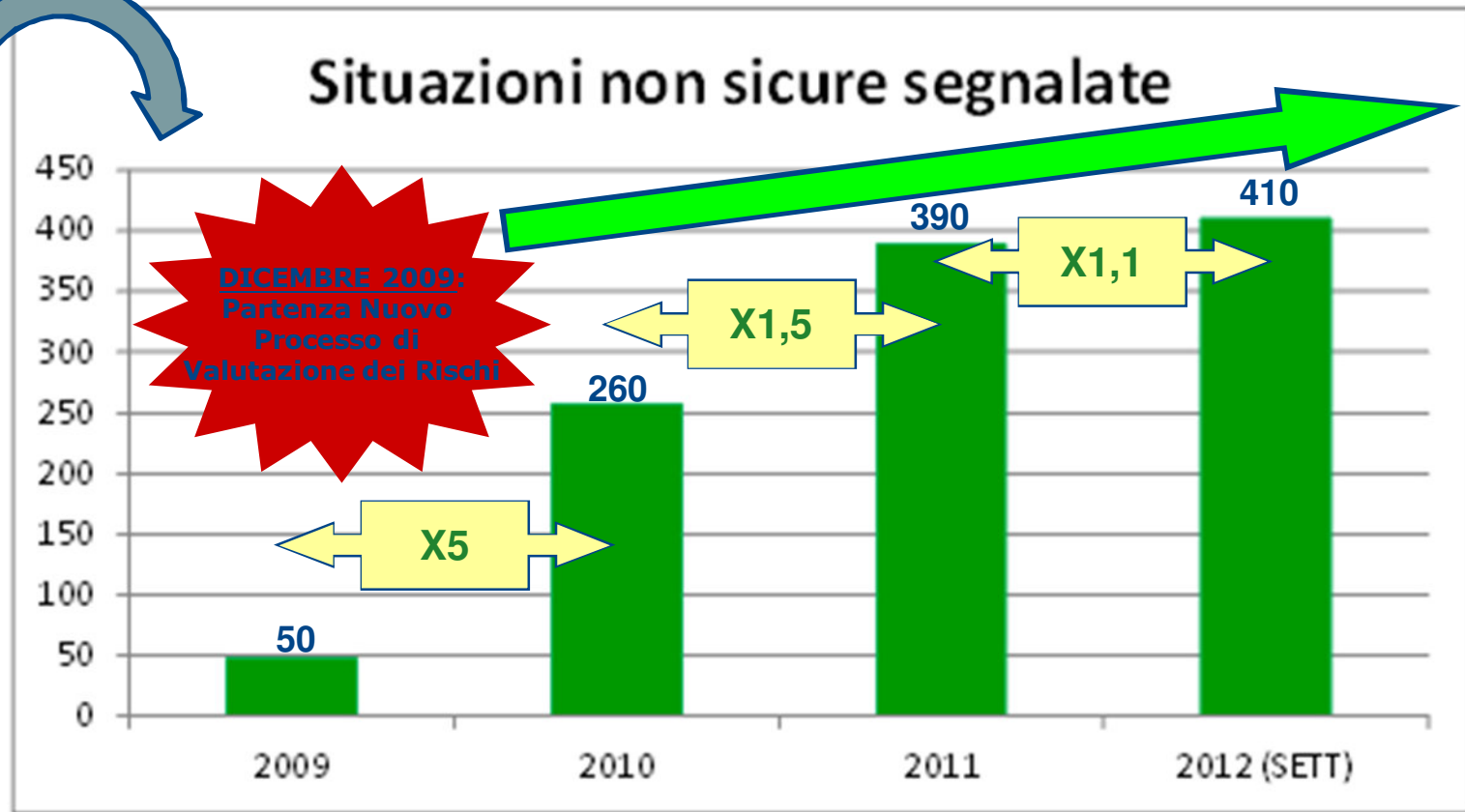
RELAZI:

Descrivere brevemente la situazione di "non sicurezza" osservata sul cantiere e i rischi di conseguenza.

SUGGERIMENTI (Facoltativo):

Descrivere brevemente i suggerimenti di miglioramento della situazione osservata sul cantiere.

Modulo di segnalazione di situazione non sicura compilato dal lavoratore





Fine

CONTATTI
Massimiliano.Perazzoni@tarkett.com



THE ULTIMATE
FLOORING EXPERIENCE